

Italians in London

Newsletter 41

Exploring London and environs
Esplorando Londra e dintorni

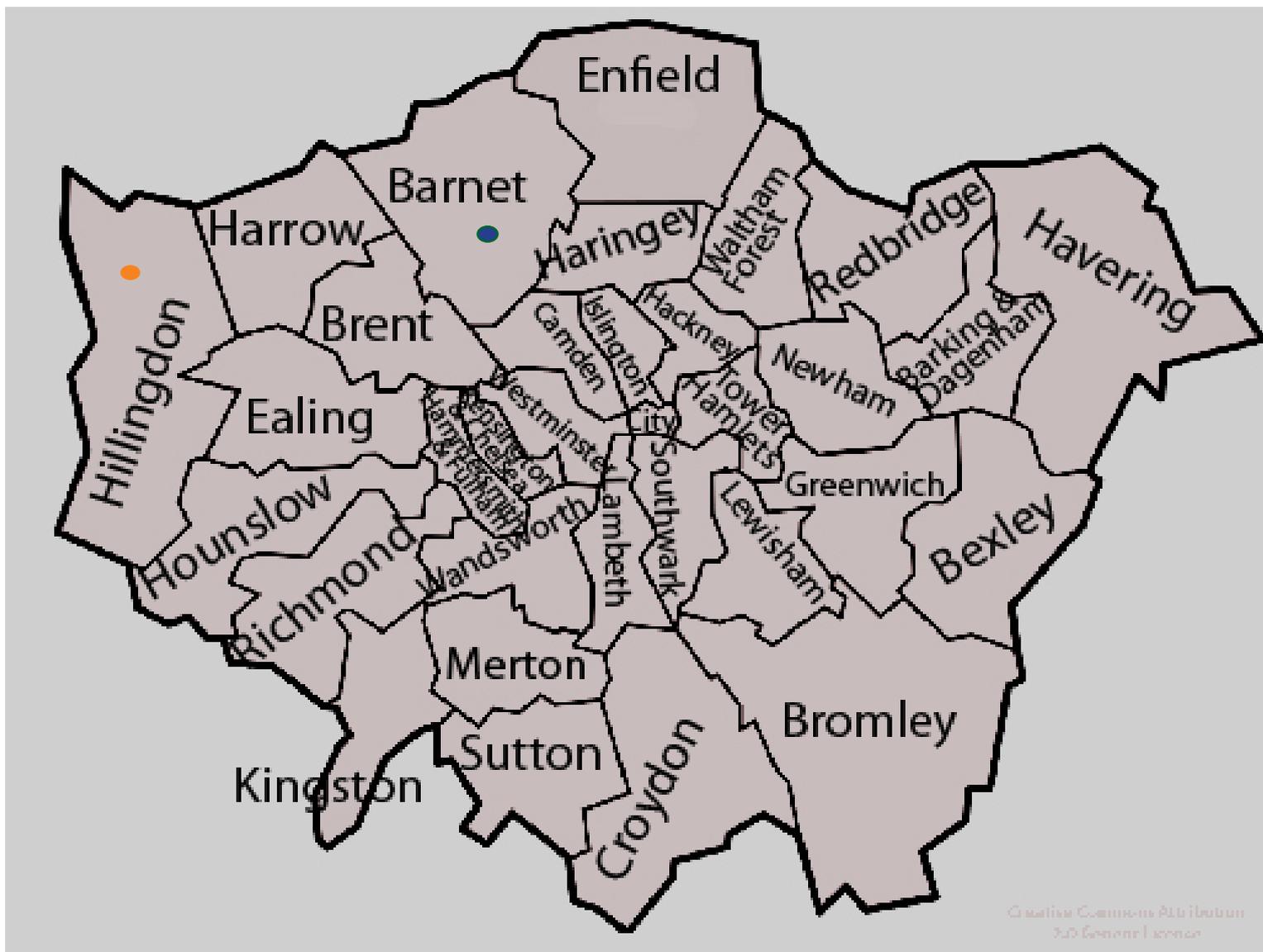


**If you were
visiting London
tomorrow**



**you'd read
our newsletter**

41:



Qualifica Content Attribution
2010 Content License

Presentazione	4
Case tipiche	5
North Finchley Market	6-9
Hillingdon	10-17
Hillingdon Artists	18-19
Hillingdon (Ruislip) Manor Farm	20-23
Giacomo I e la Guerra civile (1603-1649)	24-25
St James's Park	26-31
Middle English	32-33
CV&Cofee	34
www.rentadvice.co.uk	35
TIJEvents - Area	36-37
Italiani @ Londra	38

Questo numero inizia con un breve articolo sulle **tipiche case inglesi** che vedete andando in giro nella capitale britannica. Le immagini mostrano delle costruzioni nella zona di Battersea e Clapham, ma non pensate che siano tutte così! Ve ne sono di gran lunga peggiori, nelle aree più degradate di Londra, come pure di più eleganti nelle zone "in".

Per questo numero, abbiamo visitato il **North Finchley Market**, che non rappresenta una destinazione interessantissima, ma che potete visitare nel corso di un giro nell'area, anche perché, se vi dovesse prendere la fame, potete fermarvi a pranzare o cenare in uno dei ristoranti italiani prossimi.

La municipalità londinese che abbiamo visitato per questo numero è il **London Borough of Hillingdon**, che essendo molto esteso, come se fosse "stiracchiato" da nord a sud, comprende zone molto interessanti, come Ruislip, Harefield Village, Uxbridge Lock, altre lo sono assai meno. In particolare, abbiamo dedicato ampio spazio al **Ruislip Manor Farm**, un sito da visitare per rendersi conto di come si svolgeva la vita nei secoli passati. Si trova alla fine di Ruislip High Street.

Trovate poi un articolo di carattere storico dedicato a **Giacomo I ed alla Guerra civile (1603-1649)**.

Andando a zonzo per i parchi londinesi, questa volta ci siamo fermati in uno dei parchi reali, il più antico, quello di **St James's Park**, a lato di Buckingham Palace, la residenza dei reali britannici.

Tornando a trattare della storia della lingua inglese, leggete un articolo sul **Middle English**.

Infine, trovate notizia di alcuni eventi londinesi. Chi volesse contattarci, scriva ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

newsletter@italiansinlondon.co.uk

english@italiansinlondon.co.uk



Le informazioni fornite tramite questo file pdf vogliono rappresentare una guida di riferimento. Abbiamo verificato con cura tali informazioni e le abbiamo pubblicate in buona fede. Tuttavia, decliniamo ogni responsabilità, non rispondendo della loro esattezza. "Exploring London and environs - Esplorando Londra e dintorni" rappresenta un'anteprima dei contenuti appena aggiunti o in procinto di esserlo sul nostro sito, che Vi mostriamo in modo da poter ricevere da Voi commenti relativi al loro gradimento o meno. Restiamo in attesa di ricevere i Vostri suggerimenti, le Vostre critiche o correzioni all'indirizzo di posta elettronica newsletter@italiansinlondon.co.uk

This pdf file provides useful information for your guidance. We have carefully checked it and published it in good faith. However, we are not legally responsible for how accurate it is. 'Exploring London and environs - Esplorando Londra e dintorni' is a preview of contents just added or about to be added onto www.italiansinlondon.co.uk, which are showed in advance to get your appreciation or dislike. For comments, suggestions or corrections, please email us at newsletter@italiansinlondon.co.uk

© 2014 www.italiansinlondon.co.uk



Le immagini mostrano alcune case tipiche che si trovano tra Battersea e Clapham Junction. Sebbene in molte zone si stiano edificando degli orrendi edifici moderni, per fortuna, vi sono ancora molti edifici tipici, caratterizzati dalla porta principale (front door) e quella secondaria (back door), dal pianterreno e dal primo piano, col giardino posteriore.

A dire il vero, pur essendoci abituati, non le troviamo molto pratiche, visto che basta cominciare ad andare un poco avanti negli anni o non stare bene ed immediatamente si cominciano ad avere problemi a fare il saliscendi continuo. Altro problema è normalmente legato al parcheggio: le auto si lasciano davanti casa in strada, salvo che parte dello spazio davanti casa, in genere occupato da un piccolo spazio verde, non venga sacrificato (pavimentato o asfaltato) per far posto al "bolide" di casa. La differenza con le abitazioni italiane è notevole.



Altro elemento differenziante è l'assenza dei balconi, anche se questa non si fa molto sentire, visto che non servono molto: le condizioni mutevoli del tempo non suggeriscono di perdere molto tempo sul balcone, dove il vento è praticamente continuo. Infine, basta osservare queste casette per rendersi conto del livello economico dei proprietari: si va dalle casette piccole e decrepite a quelle grandi ed eleganti.



North Finchley si trova nel London Borough of Barnet, esattamente nella sezione orientale di tale municipalità, e ne rappresenta la terza area in termini di spazio commerciale occupato. Si trova a 7 miglia (11,3 chilometri) dal centro di Londra (Charing Cross). Da un punto di vista storico, questa zona venne designata "North End" o semplicemente "Finchley Common" almeno dal tardo XV secolo sino agli anni '80 del XIX secolo. A lungo, le rapine compiute ai danni delle carrozze, raccontate da

"The Times", scoraggiarono l'urbanizzazione. Ciò spiega il limitato numero di edifici sino agli anni '30 del XIX secolo. Tuttavia, la presenza di un pub, "The Torrington" e di una nuova Cappella, "Cottagers Chapel", favorirono l'urbanizzazione di "North End", oggi, North Finchley. Infatti, gli edifici sono essenzialmente di questo periodo, con case vittoriane del tipo "cottage" o "double-fronted house". Si trovano anche case in stile Eduardiano, come pure edifici più recenti realizzati tra gli anni '30

"A normal market!"

Info	
Municipalità	The London Borough of Barnet
Indirizzo	North Finchley, East Barnet, London N12
Metropolitana	Woodside Park, West Finchley
Orario	Venerdì (8 - 18,30)
Valutazione	Non vi è una ragione per venire qui specificamente. La visita al mercato deve rappresentare solo un (breve) momento di una perlustrazione dell'intera area.

e '60 del secolo XX. Al tempo della morte della Regina Vittoria (1901), vivevano 7.392 nell'area che cominciava ad essere chiamata "North Finchley", che divennero 19.639 (1931), continuando a crescere successivamente con l'affermazione della distribuzione al dettaglio. In generale, Finchley divenne un distretto urbano del Middlesex nel 1894, nel 1932, divenne The Municipal Borough of Finchley, che venne abolito nel 1965, quando venne inglobato ne The London Borough of Barnet. Passando a trattare specificamente del Mercato di North Finchley, osserviamo che non c'è molto da dire: le immagini si commentano da sole, visto che si tratta di un normalissimo mercato di strada che si tiene in un parcheggio. Vi trovate merci di qualità non eccelsa, sia alimentari (es. pesce) che non. E' ovvio che non vi è una ragione per venire qui specificamente, ma che la visita al mercato deve rappresentare solo un (breve) momento di una perlustrazione dell'intera area.

"Fruit, fish, vegetables, clothes and other normal stuff. "







'Hillingdon is the second largest London borough.'

Caratteristiche della municipalità

Il London Borough of Hillingdon si presenta con una forma stretta e lunga. Da nord a sud e da ovest ad est troviamo i seguenti "wards" (distretti elettorali):

- A nord troviamo: Harefield, Northwood e Northwood Hills, West Ruislip, Eastcote & East Ruislip;
- Nella zona centro-nord: Ickenham, Manor, Cavendish, South Ruislip
- Nella zona centrale Uxbridge South, Uxbridge North, Brunel, Hillingdon East, Charville, Barnhill, Yeading
- Nella zona meridionale: Yiewsley, Botwel, Townfield, West Drayton, Pinkwell e Heathrow Villages.

Storia di Hillingdon

Nel periodo sassone (790-1066), l'Inghilterra venne divisa in unità amministrative denominate "Shires", a loro volta divise in "Hundreds" (individuate per fornire i soldati ed incassare le imposte), ciascuna formata da gruppi di 10 case. Hillingdon rientrava nel "Elthorne Hundred", il cui nome deriva da un notevole biancospino (thorn tree), di cui oggi non si è in grado di indicare l'esatta ubicazione. Elthorne Hundred racchiudeva non solo tutta l'odierna municipalità di Hillingdon, ma anche Northolt, Greenford e Hanwell. Il periodo normanno (1066-1500) introdusse il rigido e centralizzato sistema feudale, con cui il Re possedeva tutta la terra e la gestiva tramite i suoi funzionari. Inizialmente, le "Hundreds" continuarono ad essere utilizzate come unità amministrativa elementare: infatti, nel Domesday Book (1086), tutte le terre sono registrate per shire e hundreds (i Normanni chiamarono "Counties" le "Shires"). Successivamente, le hundred persero importanza e l'amministrazione locale si basò sempre di più su "Parish", "Manor" o "Town". In particolare, il "Manor" era l'unità amministrativa (civile) elementare, quella religiosa era il "Parish". Il territorio dei manor e delle parish non sempre coincideva, anzi, potevano esservi diversi manor in una parish: ad esempio, mentre le antiche parishes erano

Cowley, Cranford, Harefield, Harlington, Harmondsworth, Hayes, Hillingdon, Ickenham, Ruislip e West Drayton, c'erano almeno venti manors. Fu questo il periodo in cui le "towns" acquisirono importanza: il Re concedeva spesso alla "town" un "market charter", cui tramite gli abitanti pagando tributi al Re, sostanzialmente si affrancavano, trasformandosi da servi in uomini liberi. Non è un caso, perciò, che Enrico II concesse circa 150 "royal charters" a vari "towns" inglesi, che conseguentemente vennero definite "boroughs". A seguito del pagamento di una rendita annuale al Re, i "boroughs" acquisivano diversi privilegi, come quello di tenere un mercato e di incassare alcuni tributi. Tuttavia, non sempre il privilegio di tenere un mercato comportava l'autonomia: infatti, Uxbridge pur ottenendo il suo "charter" verso il 1189, non conseguì totalmente l'auto-governo. A partire dal XVI secolo, le "County" accrebbero sempre di più il loro peso sul governo locale. Le "parishes", dal 1555, furono responsabili della manutenzione delle strade limitrofe, e, dal 1605, della gestione della "Poor Law", in forza della quale raccoglievano elemosine per sostenere i poveri della loro comunità. In aggiunta, si occupavano di registrare battesimi, matrimoni e morti. Il notevole incremento della popolazione londinese all'inizio del XIX secolo, rese impossibile mantenere il vecchio sistema amministrativo locale. Così, nel 1837, prima e, nel 1866, due provvedimenti legislativi determinarono una diversa organizzazione amministrativa, che portò alla formazione di "Uxbridge Poor Law Union" che comprendeva tutta l'attuale municipalità, incluse Northolt, Southall e parte di Greenford, escluse però Harlington e Harmondsworth (rientranti nel distretto di Staines). Nel 1894, vennero creati i Uxbridge Urban and Rural District Councils (quest'ultimo includeva Cowley, Harefield, Hayes, Hillingdon - compresa Yiewsley, Ickenham,

'Hillingdon, has parks and open spaces, historic buildings, state-of-the-art leisure facilities, and wide range of activities available around the borough.'

Ruislip – incluse Eastcote e Northwood, e West Drayton. Harmondsworth, Harlington e Cranford (rientravano nello Staines Rural District Council). Nel 1904, Ruislip e Hayes da Uxbridge Rural District formarono i Ruislip-Northwood and Hayes Urban Districts. Nel 1911, Yiewsley, divenne Urban District of Yiewsley. Nel 1929, lo Uxbridge Rural District venne soppresso e West Drayton venne fuso con Yiewsley per creare lo Yiewsley and West Drayton Urban District Council, che venne ampliato nel 1930 con l'assorbimento di Harmondsworth. Sempre nel 1930, Harlington e Cranford vennero incluse in Hayes per formare Hayes and Harlington Urban District Council. Nel 1934, Cranford venne soppressa e Harlington venne ampliata per includere la parte Cranford ad occidente del Fiume Crane ed a settentrione di Bath Road. Mentre Londra continuava a crescere, nel 1955, Uxbridge divenne "Borough". Nel 1965, infine, le Contee di Londra e del Middlesex vennero soppresse ed unitamente a parti dell'Essex, Surrey e Kent, originarono la "Greater London": Hillingdon nacque dalla fusione del Borough of Uxbridge e dell'Urban districts of Ruislip-Northwood, Hayes and Harlington and Yiewsley and West Drayton.

Siti di interesse

Uxbridge

Viene fatta tradizionalmente rientrare tra le dieci principali destinazioni commerciali di Londra, come potete verificare passeggiando per la storica Windsor Street o Market House. Ogni mercoledì si tiene ne The Mall Pavillons un mercato dedicato sia

all'artigianato che all'arte. Uxbridge è il terminale della Metropolitan e della Piccadilly. Da vedere Uxbridge lock.

Harefield Village

Il villaggio di Harefield conserva il suo carattere rurale e presenta diversi antichi negozi e pubs. Ogni anno vi si celebrano gli "ANZAC days" per ricordare quelli che morirono all'Harefield Hospital durante la Prima Guerra Mondiale. Per giungere qui usate la stazione della metropolitana di Northwood e poi prendete il torpedone 331. Alternativamente, usate le stazioni di Rickmansworth o Uxbridge. Altri torpedoni da prendere sono l'R1 e l'U9.

Harmondsworth Village

Il villaggio si trova vicino l'aeroporto di Heathrow. Mantiene un'atmosfera tradizionale, con pubs e negozi, una Chiesa del XII secolo ed un grande granaio del XIV secolo, che rappresentano due degli edifici più belli dell'area. Per raggiungere il villaggio, utilizzate la Piccadilly line e scendete ad Heathrow terminals 1, 2 & 3, poi usate il torpedone (bus) 39.

Ruislip Woods National Nature Reserve

700 acri di antichi boschi che fornirono legname per la costruzione del Castello di Windsor le grandi navi da battaglia del passato. Per giungere qui usate la stazione della metropolitana di Ruislip (Metropolitan o Piccadilly lines) ed i torpedoni (bus) H13 e 331. Ruislip Lido, ai margini del bosco, è un lago di 60 acri con spiaggia sabbiosa ed una ferrovia a scartamento ridotto attorno ad essa. Trovate anche il Woodland Cen-

Info

Municipalità	London Borough of Hillingdon
Indirizzo	Londra esterna (Outer London)
Metropolitana	Eastcote, Hatton Cross, Heathrow Terminals 1, 2, 3 - Heathrow Terminal 4 - Heathrow Terminal 5, Hillingdon, Ickenham, Northwood Hills, Northwood, Ruislip Gardens, Ruislip Manor, Ruislip, South Ruislip, Uxbridge, West Ruislip.
Valutazione	L'ampiezza della municipalità di Hillingdon ne determina la notevole varietà. Ci sono zone che ci piacciono molto, come Ruislip, Harefield Village, Uxbridge Lock, altre meno.

tre, ristorante e pub, caffetteria, gabinetti pubblici.

Manor Farm

Alla fine del tratto settentrionale di Ruislip High Street si trova questo interessante sito storico-archeologico che occupa 22 acri. La Manor Farm si trova sul sito dell'antico centro amministrativo del Manor of Ruislip. Prove della sua età si rilevano dall'argine e dal fosso che formano un arco a nord della fattoria e la linea dell'argine e del fosso sono state tracciate quasi a formare un circolo completo attorno al Villaggio di Ruislip, includendo Manor Farm. Ruislip venne fondata al tempo dei Sassoni. Gli scavi sembrano poter fissare una datazione a partire dal IX secolo. Al tempo dei Normanni, l'area continuò ad essere il centro del distretto, con la costruzione della piccola altura e del castello fortificato. Dal 1096 al 1404, Ruislip appartenne all'Abbazia benedettina di Bec (Normandia) ed il Priore, inviato ad amministrare le terre dell'Abbazia, controllava il centro e fece realizzare una casa sul sito. Il che portò all'attuale parte della Manor Farm House (XVI secolo). Nel XV secolo, il Manor passò al King's College di Cambridge, che ancora oggi ne è il "Titular Lords". Sino al 1925, fu anche sede di "manorial courts" e venne usato a fini produttivi agricoli sino al 1933. Manor Farm fu un regalo alla gente di Ruislip quando il King's College vendette Park Wood al Ruislip-Northwood urban District Council nel 1932. La Great Barn (XII secolo) si trova al centro del complesso. Quello piccolo (Little Barn) venne convertito in biblioteca nel 1937. La stalla del XIX secolo venne distrutta dal fuoco nel 1979 e venne rimpiazzata da un moderno centro espositivo. La Manor Farm ospita anche dei lavori di artigianato, dalla ceramica al pellame pottery to leatherwork, una galleria d'arte (Cow Byre), delle sale da tè, oltre che eventi al chiuso ed all'aperto ed una biblioteca. Ancora, trovate la Winston Churchill Hall, un teatro con 350 posti.

Fountain House Hotel

Si trova ad Hayes. Un tempo fu la scuola dove il famoso scrittore George Orwell (Autore della celebre "Fattoria degli ani-

mali" visse ed insegnò.

Harefield Hospital

Rinnovata struttura dove Sir Alexander Fleming svolse la maggior parte del suo lavoro, oggi uno dei più grandi centri del mondo dedicati al trapianto di cuore e polmoni.

Cowley lock

Si trova vicino Uxbridge sul Grand Union Canal alla sua intersesezione con Slough Arm. E' un'attraente area che include Little Britain Lake ed è caratterizzata da pubs e ristoranti lungo il corso d'acqua. Interessante per chi ama la natura. Si può attraversare Londra nel Paddington Arm e poi nel Regents Canal o andare via da Londra tramite il Tamigi. Per raggiungere Cowley lock prendete il torpedone 222 da West Drayton o Uxbridge.

Willowtree Marina

Sul sito di Willowtree Wharf, uno dei tanti che si trovavano un tempo lung oil Paddington Branch del Grand Union Canal. Qui le imbarcazioni possono sostare, si può fotografare la flora e fauna e mangiare lungo i locali a lato del corso d'acqua. Per giungere qui, prendete il torpedone E6 dalla stazione di Hayes & Harlington. West Quay Drive, Yeading, Middlesex, UB4 9TB)

Spazi verdi

La Municipalità di Hillingdon contiene oltre 200 spazi verdi, per un totale di circa 1.800 acri (730 ettari), che si prestano ad ottime passeggiate. In particolare, tali spazi verdi sono rappresentati da giardini, parchi cittadini e di campagna, aree naturali informali, aree destinate ai giochi per i bambini. In particolare, si segnalano:

- Barra Hall Park, un parco formale di 20 acri con prati ornamentali, spazi verdi ricreativi, rose e cespugli, piante stagionali ed alberi di una certa età;
- Churchfield Gardens, un parco limitrofo alla viva Ruislip High Street ed alla Chiesa in pietra di St Martin;
- Cowley Recreation Ground, spazio ricreativo molto frequentato;
- Cranford Park Countryside Park, un parco storico di campagna che origina-

riamente rappresentava lo spazio verde della Cranford House (ababttuta nel 1945);

- Eastcote House Gardens, un parco tranquillo di importanza locale e storica. Si trova immediatamente ad est dello storico Eastcote Village e fa parte della Conservation Area;
- Fassnidge Park, uno spazio frequentato nel cuore di Uxbridge;
- Harefield Village Green, spazio verde storico ubicato nel core della Harefield Village conservation area, che si estende per 4 acri e mezzo;
- Harmondsworth Moor;
- Hayes End Community Park;
- Lake Farm Country Park, si tratta di un prato relativamente esteso, delimitato da alberi e dal canale, che si trova nella zona meridionale di Hayes;
- Little Harlington Playing Fields;

- Minet Country Park, che si estende per 36 ettari, originariamente parte della Coldharbour Estate, appartenuta alla famiglia Minet dal 1766 alla metà del XX secolo;
- Norman Leddy Memorial Gardens, ritenuti una delle "gemme" di Hillingdon;
- Ruislip Woods National Nature Reserve, formata da 726 acri, comprende antichi boschi ricchi di specie animali;
- Stockley Country Park, Uxbridge, a cinque minuti dall'aeroporto di Heathrow, si segnale per le belle vedute che si possono ammirare;
- Uxbridge Common, esteso 5 acri, si caratterizza per la sua fisionomia, ch comprende uno stagno, una rete di fossati e piante che lo delimitano;
- Pinkwell Park, che si trova nel cuore della zona residenziale che circonda Hayes.





Saint Martins' Church - Ruislip High Street









Mentre visitavano la Manor Farm di Ruislip, c'era in corso una mostra organizzata dalla Hillingdon Artists. Abbiamo parlato con l'Artista Barry Moore, che ci ha autorizzato ad effettuare le fotografie che vi mostriamo. Per chi fosse interessato alle attività della Hillingdon Artists, riportiamo il testo stampato su un volantino esposto nella mostra:

Hillingdon Artists is an organisation of artists who live or work in and around the London Borough of Hillingdon. As a group, we meet regularly to discuss ways of developing and promoting our art work. We are always looking for new venues, creative partnership and ways in which we can exhibit and sell our wide range of work. We welcome new members.

If you would like to see details of our artists work and forthcoming exhibitions, then please visit our website at www.hillingdonartists.org .

If you are interested in joining our group, you can download an application form through the Contacts section of our website.

For general enquiries, call Seena Rosser on 01895 635714
or Ian Watson on 01895 634135 .





La Manor Farm di Ruislip è un posto interessante da visitare per rendersi conto come era organizzata la vita nel Medioevo. Il sito, classificato come monumento antico e paesaggistico, comprende una fattoria, un monticello difensivo di epoca normanna ("Motte") ed una cinta murata. Le varie immagini sono spiegate con dei brani che rappresentano la traduzione che abbiamo fatto delle tabelle esplicative presenti sul sito.

L'immagine di cui sopra, mostra l' "Horse Pond", noto durante il regno di Elisabetta I (1558-1603) come "Horse Pool". Era il luogo più frequentato della Manor Farm. In origine, era più vasto di oggi. Era il luogo dove venivano portati i cavalli della fattoria per abbeverarsi e per essere lavati dopo una giornata di lavoro. Vicino allo stagno, si trovava l'officina di un fabbro, oggi non più esistente. Il rumore dei martelli, l'odore dei cavalli ed il fumo dalla fornace del fabbro ravvivavano la scena, dato che i cavalli venivano ferrati e l'acqua veniva portata per raffreddare il metallo incandescente.

Nell'XI secolo, i monticelli difensivi (Motte) ed i siti fortificati (Bailey) vennero introdotti in Inghilterra dai Normanni, per essere delle fortezze da cui i proprietari terrieri normanni potevano difendere e controllare i loro possedimenti ed i contadini. L'immagine mostra parte di un terrapieno che si pensa faccia parte dei resti di un sistema difensivo primo-medioevale. In cima al terrapieno, doveva sorgere un castello di legno. Oltre doveva esservi la fortezza, un'area piatta elevata contenente una serie di rifugi. Entrambi dovevano essere protetti da un recinto ed un fossato, di cui vedete un breve tratto residuale. Tuttavia, va sottolineato che nel Domesday Book non vi sia menzione del castello. La terza immagine mostra un altro spazio d'acqua.





L'immagine di cui sopra, mostra la **Little Barn** una costruzione realizzata qualche tempo prima del XVI secolo. Con la Great Barn (immagine pagina accanto in alto) ed altri edifici, formava l'aia principale del Ruislip Manor, che apparteneva a quel tempo al King's College di Cambridge. La destinazione della struttura come fienile continuò sino agli anni '30 del secolo XX, quando la Manor Farm passò sotto le cure della Ruislip & Northwood Urban District Council. Si pensò di eliminarla, ma saggiamente venne restaurata e convertita nella locale biblioteca. Molti degli originali legni di quercia si possono ancora ammirare all'interno, compreso il bel tetto. La **Great Barn** è la più antica fattoria in pannelli di legno nella Greater London. Venne edificata verso il XIV secolo, durante il regno di Eduardo I (1272-1307) per conservare i raccolti ed altri prodotti agricoli del Ruislip Manor e dei suoi terreni coltivati. Gli ampi pannelli di legname con cui fu costruita vennero ricavati dai boschi di Ruislip. Sebbene sia stata riparata diverse volte, resta molto dell'originale struttura, per cui, il Great Barn appare quasi esattamente come era quando venne costruito. Ci fornisce utili informazioni sulle tecniche di costruzione medioevali e la qualità del lavoro mostra la ricchezza del Manor a quel tempo. Il Great Manor era pieno di attività, col via-vai dei contadini, il rumore dei carri che trasportavano i prodotti agricoli e l'odore del grano, fieno ed altri raccolti. L'ultima immagine mostra la **Manor Farm House**, Realizzata verso il 1508, che si trova nel cuore del Manor of Ruislip ed è classificata come "Grade II listed building". Quando la proprietà del Manor passò al King's College di Cambridge, nel 1451, si decise che i dignitari del College avessero bisogno di un alloggio più adeguato di quello rappresentato dall'Old Priory. Pertanto, venne realizzata la nuova Manor House. Fino all'inizio del XIX secolo, la struttura fu nota come Ruislip Court e sino al 1925, si tennero corti nel Manor. La Manor Farm House è stata ristrutturata ed è nuovamente accessibile grazie al restauro finanziato dal London Borough of Hillingdon e Heritage Lottery Fund.



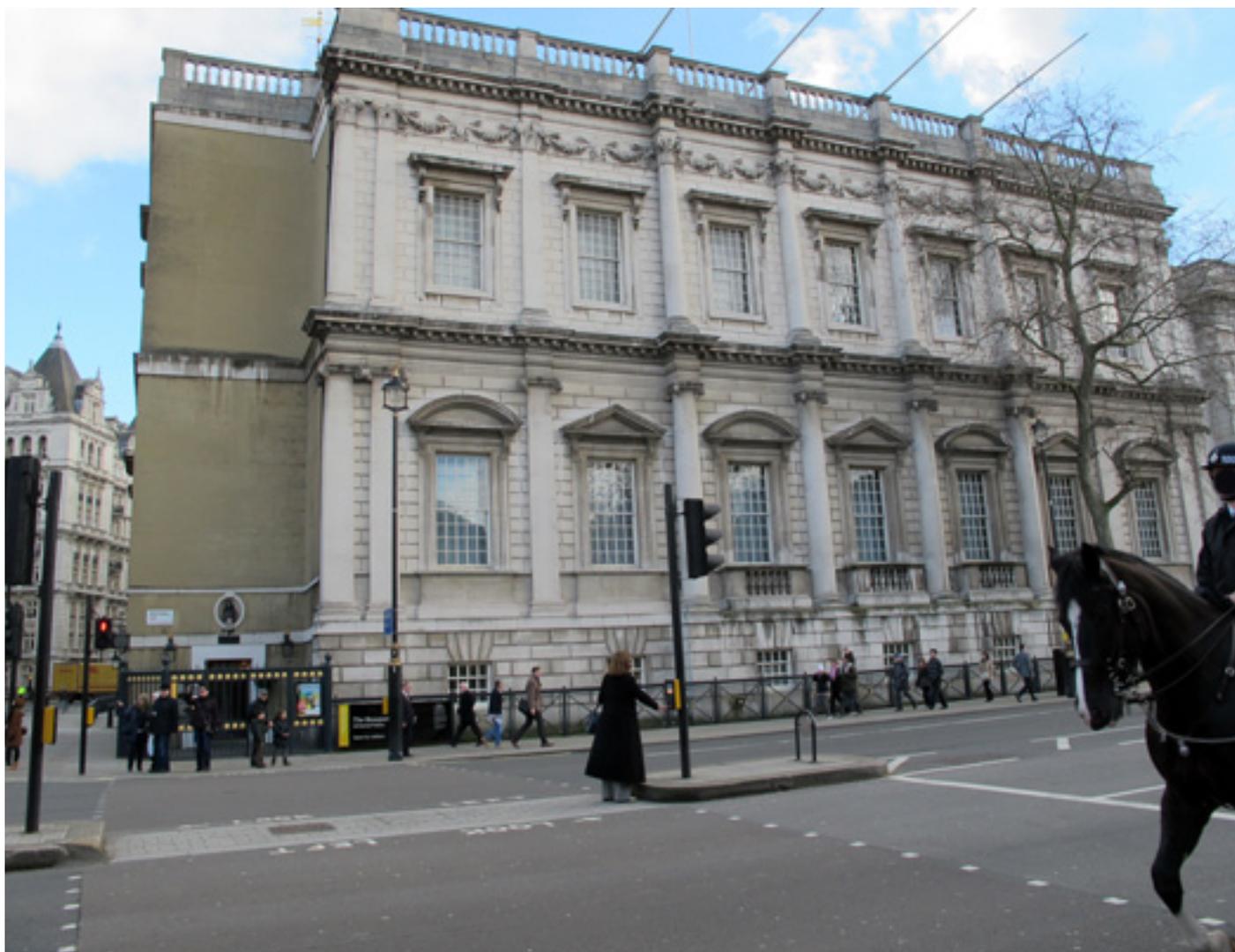
Giacomo I e la Guerra civile (1603-1649)

Nella primavera del 1603, morta Elisabetta I, Giacomo I di Scozia divenne Giacomo I di Inghilterra, essendo stato incoronato a Westminster Abbey il 25 luglio 1603. Egli fu il primo monarca dei quattro Paesi delle Isole britanniche, ma non ancora del Regno Unito, in quanto, sebbene Inghilterra e Galles fossero state riunite da Enrico VIII, Scozia ed Irlanda rimanevano regni separati con propri parlamenti. Né l'Inghilterra si unì alla Scozia per il fatto di avere un re scozzese. Raleigh fu sospettato di aver ordito un complotto nei suoi confronti e venne imprigionato nella Torre di Londra e, nel 1605, Guy Fawkes ed un gruppo di fanatici cattolici tentò di far saltare in aria il re, ministri ed il parlamento. Nel frattempo, Giacomo I, che detestava il presbiterianismo democratico scozzese, aveva offeso i puritani inglesi dicendo loro che se non si fossero conformati alla Chiesa anglicana, li avrebbe espulsi, e trecento membri del Clero vennero espulsi dalle loro proprietà. Si trattò di un inizio di cattivo augurio, tanto che il Fato difficilmente avrebbe potuto scegliere un monarca più inadeguato di Giacomo I per governare l'Inghilterra in quel momento: grezzo, presuntuoso, pedante, senza alcuna comprensione degli Inglesi e delle sue istituzioni, egli sovrintese ad una corte adulatoria, il cui livello declinante era riflesso in termini di dramma nelle grandi tragedie di Shakespeare e Webster, nelle feroci satire di Johnson e nelle superficiali tragicommedie di Beaumont e Fletcher. La brillante e lineare arte del Medioevo ed Elisabettiana cedette il passo ad una più tetra e piena di ombre. Per fortuna, Giacomo I fu almeno un uomo di pace, tanto che uno dei suoi primi atti fu di porre fine alla ventennale guerra contro la Spagna. Sfortunatamente, la pace portò a dimenticare l'importanza della flotta, e la colonizzazione e l'espansione del commercio del regno dovette poco al sostegno governativo, un grande svantaggio nel momento in cui gli Olandesi stavano creando stazioni commerciali nelle Indie Orientali e sul Fiume Hudson in America, ed i Francesi si installavano sul Fiume San Lorenzo.

Nonostante Sir Humphrey Gilbert avesse reclamato Terranova per Elisabetta I nel 1583, non vi erano stanziamenti inglesi oltreoceano quando morì la Regina. L'Impero britannico iniziò con la fondazione della Virginia nel 1607, un evento epocale che fu seguito dall'emigrazione puritana dei Pilgrim Fathers, i quali, non riuscirono a raggiungere la Virginia e si stanziarono a Plymouth nella Terra che prese il nome di New England. Vennero occupate anche le Barbados e Bermuda, e più importante, la East India Company mise il suo primo punto di appoggio in India con la realizzazione della prima stazione commerciale a Surat. Meno favorevole fu il trattamento che il governo ebbe con l'Irlanda come colonia, e l'insediamento nell'Ulster di alcune migliaia di presbiteriani scozzesi, fece relegare i cattolici irlandesi in riserve alla stregua dei nativi di alcuni Paesi primitivi. Non fu peggiore delle conquiste di Elisabetta I, ma Giacomo I non aveva alcuna delle qualità della grande regina che lo aveva preceduto. Elisabetta I aveva lavorato col Parlamento, ma Giacomo I riteneva che esso doveva meramente ratificare le sue decisioni e concedergli il danaro che richiedeva, poiché, parole sue, egli era "Re per diritto ereditario divino" e "Luogotenente di Dio sulla Terra". A quel tempo, il Parlamento non contestò la sua amministrazione, che riconosceva come competenza reale, ma, al contrario, si impose per stabilire le regole generali relative al governo del Re: così iniziò la lotta per l'auto-governo e una libertà ordinata contro un ordine dispotico imposto, secondo il modello continentale. Non si trattò di una lotta per la democrazia: come i Baroni al tempo della Magna Carta si erano interessati solo dei loro privilegi, il Parlamento ora si interessava dei privilegi delle classi superiori ed intermedie di cui era composto e che rappresentava (Nobiltà, Alta borghesia, Avvocati, Mercanti), anche se ciò rappresentò il primo passo verso la libertà di tutti. Giacomo I litigò col suo primo parlamento sul suo diritto di imporre dazi più alti sulle merci importate, e per dieci anni governò senza di esso, ma a partire dal 1621, ne dovette chiamare un altro. La guerra religiosa dei Trenta anni, che coinvolse la maggior parte

dei Paesi europei, era iniziata, ed uno dei capi protestanti era un Principe germanico che aveva sposato la sorella di Giacomo I, Elisabetta. Giacomo I aveva bisogno di danaro per aiutarlo, ma pensò anche di poter indurre la pace facendo sposare suo figlio Carlo con una principessa spagnola. Il Parlamento protestò contro un'alleanza cattolica, affermando il suo diritto ad essere consultato in tutte le materie politiche, e Giacomo arrabbiatissimo lo sciolse. Due anni dopo egli venne coinvolto nella guerra contro la Spagna ed il suo regno terminò in un disastro militare. Tuttavia, nonostante questa povera e sinistra conclusione, quello di Giacomo I fu un regno di stupefacenti trionfi: vide la pubblicazione della versione autorizzata della Bibbia, forse il più fine

lavoro in prosa dell'Inglese, le più grandi opere di Shakespeare, da Otello a La tempesta, i primi edifici classici in Inghilterra, quelli di Inigo Jones (es. **Banqueting House**, Whitehall, Londra, vedasi foto in basso), l'inizio dell'Impero britannico e della Scienza britannica. William Gilbert pubblicò il De Magnete, la base della Scienza dell'elettricità, proprio prima dell'ascesa al trono di Giacomo I. Quando morì Shakespeare nel 1616, William Harvey finiva le sue letture sulla circolazione sanguigna, mentre Francis Bacon, come il suo quasi omologo del XIII secolo, Roger Bacon, si avviava a preparare la strada per la Scienza esatta sperimentale nella nuova epoca. Tuttavia, nel frattempo, importanti eventi di differente natura stavano per accadere.



Banqueting House, Whitehall, Londra



St James's Park è un'attrazione per i turisti ed un luogo apprezzato dai Londinesi. Non a caso, ogni anno è visitato da milioni di persone. E' il più vecchio degli otto Parchi reali della capitale britannica ed è circondato da tre palazzi: il più antico è Westminster, diventato "The Houses of Parliament", St James's Palace ed il più noto, Buckingham Palace, la sede ufficiale dei reali britannici, nonché da un'altra celebre icona, Clarence House (progettata per il Duca di Clarence, divenuto poi Guglielmo IV). In aggiunta, St James's Park rappresenta il cuore della vita reale e cerimoniale da ben quattro secoli, tanto che molte delle caratteristiche del Parco riflettono le ambizioni reali e gli eventi nazionali. Tale sito, tuttavia, è anche un luogo tranquillo, dove ci si può sedere comodamente sulle sdraie ed osservare ciò che accade attorno. Fiori e cespugli allietano la vista, come pure eleganti sentieri: è difficile immaginare che qui un tempo pascolavano i maiali, visto che quasi cinque secoli fa, l'area di St James's era nota principalmente per ospitare

fattorie, boschi ed un ospedale per donne lebbrose (fondato nel XIII secolo e da cui il parco tasse il suo nome). Approfondiamo la storia di St James's Park. Il Palazzo di Westminster era la sede reale. Il Re Enrico VIII decise di creare un parco dei cervi abbastanza vicino, per cui, comprò terra a St James's nel 1532, la fece recintare e fece realizzare un casotto di caccia, che successivamente divenne St James's Palace. Quando Elisabetta I (1553-1603) ascese al trono, volle che esibizioni e feste di vario genere si tenessero nel Parco. Il parco dei cervi rimase nel suo stato originario sino al 1603, quando divenne Re Giacomo I (1566-1625), che fece prosciugare i terreni paludosi ed impreziosì il Parco. Venne creata una strada di fronte al Palazzo di St James's, all'incirca dove oggi si trova The Mall. Sul terminale ovest, vicino dove ora insiste Buckingham Palace, si trovava un grande stagno noto come "Rosamond's Pond", mentre al terminale est, c'erano altri piccoli stagni canali ed isole, usati per richiamare le anatre ed adescare

gli uccelli che erano uccisi per rifornire la tavola reale. In aggiunta, Giacomo I teneva degli animali nel parco, come cammelli, coccodrilli, elefanti, uccelli esotici lungo dove oggi c'è Birdcage Walk. Accanto a St James's Palace, Giacomo I fece realizzare un giardino di fiori. I maggiori cambiamenti si ebbero sotto Carlo II (1630-1685), a partire dal 1660, poiché essendo questi stato in esilio in Francia dopo la Guerra civile, era rimasto impressionato dagli eleganti giardini della famiglia reale francese. Per questo, tale monarca, tornato a Londra, ordinò che St James's Park venisse riprogettato, probabilmente da parte del francese Architetto del paesaggio André Mollet. La parte più importante era rappresentata da un canale rettilineo lungo 2.560 piedi e largo 125 piedi, allineato da ciascun lato con un viale alberato. Il nuovo parco venne aperto al pubblico per la prima volta. Qui, Carlo II soleva intrattenere qui i suoi ospiti, come pure corteggiare la sua amante favorita, Nell Gwyn. Carlo II, inoltre, introdusse un gioco, "Pelle Melle"

che aveva appreso in Francia. Si giocava in un lungo spazio recintato. I giocatori usavano una mazza per colpire la palla verso un canestro. Ecco che la corte di St James's Park diede il nome agli attuali Pall Mall e The Mall. Una litografia di L. Knyff and J. Kip risalente approssimativamente al 1662, mostra una terra incolta e paludosa che sovente veniva inondata dal Fiume Tyburn nel suo corso verso il Tamigi. Tuttavia, era una terra ideale per cacciare i cervi, la passione dei regnanti del tempo. A quel tempo, nacque anche una tradizione: nel 1664, l'ambasciatore russo regalò al Re una coppia di pellicani, i quali ancora oggi vengono regalati dagli ambasciatori stranieri e rappresentano una delle cose più interessanti del parco. Durante il XVIII secolo, vennero apportati cambi minori: un terminale del canale venne riempito per realizzare lo spazio per la parata delle Horse Guards. Entro il 1770, il Rosamond's Pond era stato eliminato. Nel 1761, la famiglia reale comprò l'edificio alla fine de The Mall, noto come Buckingham Hou-



se. Negli anni '20 del XIX secolo, il Parco cambiò nuovamente aspetto, venendo rimodellato in un nuovo stile naturalistico ed il canale venne trasformato in un lago. Sentieri tortuosi sostituirono i viali formali. Cespugli di arbusti alla moda rimpiazzarono i tradizionali prati di fiori. Buckingham House venne ampliata per realizzare un nuovo palazzo con un ampio arco in marmo all'ingresso e The Mall venne trasformata in una grande strada per cerimonie. Il progetto venne commissionato dal Principe reggente, il futuro Giorgio IV, nell'ambito di un più vasto piano che portò alla realizzazione di altri celebri siti di interesse londinesi, come Regent's Park e Regent's Street. I lavori vennero supervisionati dall'Architetto John Nash, che realizzò il progetto nel 1827, la cui realizzazione terminò in un solo anno. Ancora oggi, il Parco che vediamo è simile a come lo configurò Nash, dato che ha subito solo piccoli cambiamenti da allora. Nel 1837, la Ornithological Society of London introdusse alcuni uccelli nel parco ed eresse un cottage

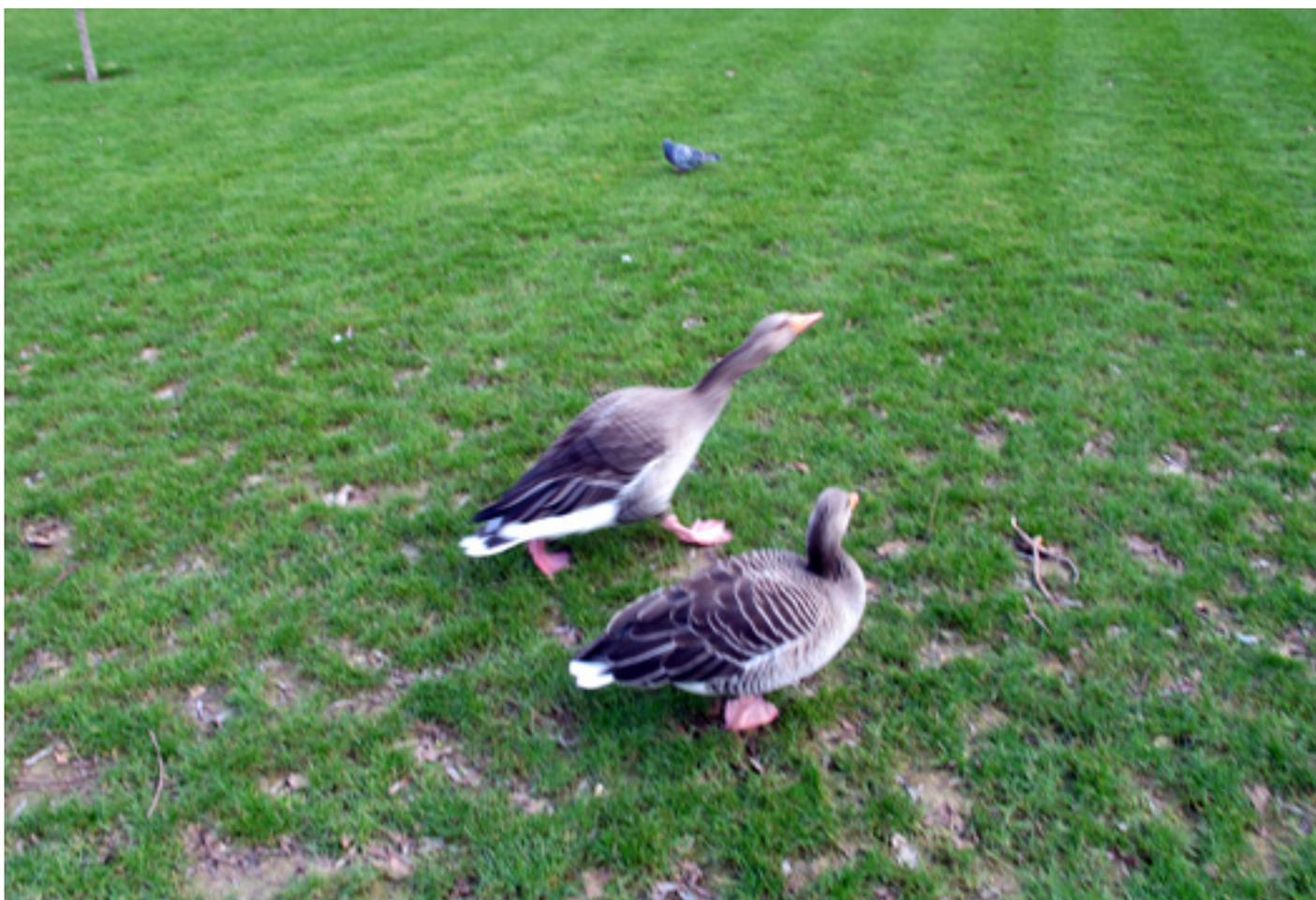
(ancora esistente) per la persona che se ne prendeva cura (= birdkeeper, ancora oggi posizione lavorativa in essere). Nel 1857, venne realizzato un elegante ponte sul lago, che dopo un secolo venne rimpiazzato da quello che si vede oggi. Il traffico era permesso in The Mall nel 1887 e The Marble Arch fuori Buckingham Palace venne spostato all'intersezione tra Oxford Street e Park Lane nel 1851. L'area fuori Buckingham Palace venne rimodellata tra il 1906 ed il 1924, al fine di trovare spazio per il Victoria Memorial, che celebra i tempi dell'Impero britannico e comprende non solo la statua di marmo della Regina Vittoria e le splendide figure della Vittoria, Coraggio e Coerenza, ma anche le porte relative ai possedimenti: Australia Gate, South Africa Gate, Canada Gate. I cambiamenti più recenti mirano a fare da complemento al progetto di Nash. I cespugli di arbusti sono stati ristrutturati secondo la loro idea originaria e, nel 2004, venne inaugurato un nuovo ristorante, progettato per fondersi col romantico panorama.





Info

Municipalità	City of Westminster
Indirizzo	Londra interna (Inner London)
Metropolitana	St James's Park
Valutazione	Il Parco merita una visita. In aggiunta, si trova in prossimità di numerose attrazioni turistiche.





L'Anglo-sassone (**Old English**) venne influenzato dal francese degli invasori Normanni nell'XI secolo. A partire da allora, particolarmente nelle corti e nell'Inghilterra sud-orientale, maggiormente influenzata dalla cultura normanna, si impiegarono tutte e due le lingue, che si fusero rapidamente, originando il **Middle English**. La fusione dell'inglese antico con la lingua dei Normanni sancì l'**unificazione linguistica dell'Inghilterra a partire dalla metà del XIV secolo**. Tra i fattori che la determinarono, sottolineiamo:

- I **Normanni** trascorsi più di due secoli dalla conquista dell'Inghilterra (avvenuta nel 1066), ormai, non si consideravano più estranei, per cui, potevano accogliere il linguaggio parlato dalle popolazioni originarie;
- Tanti **riformatori religiosi** si resero conto che le Sacre Scritture potevano essere rese fruibili al popolo ignorante solo se tradotte in volgare: ciò portò **nel 1360 alla prima versione completa della Bibbia in inglese**, voluta dal riformatore **John Wycliffe** (1330 ca.-1384). In ambito religioso, vanno ricordate anche le opere devote di **Richard Rolle** (morto verso il 1350), tra cui la più celebre è Il "Comandamento dell'amore di Dio" e i **Mystery Plays** (dovuti all'elaborazione di anonimi poeti popolari), che venivano recitati nelle piazze e sui sagrati delle chiese;
- Il notevole successo di **Geoffrey Chaucer** (1345-1400), che scriveva in volgare, diede all'inglese letterario un modello di riferimento prestigioso e una consacrazione definitiva, alla stregua di quanto accadde in Italia con le opere in volgare di Dante e Boccaccio. Chaucer ebbe diversi seguaci, tanto in vita che dopo la morte, tra cui spicca **John Gower** (1325 ?-1408), autore di "Confessio Amantis, 1390), il quale, pur scrivendo in latino, francese ed inglese, non raggiunse mai la raffinatezza delle opere del suo Maestro. Numerose furono anche le opere anonime di "spessore", come **Pearl** (Perla, 1380), poema allegorico, in cui l'Autore ricorre alla metafora di una perla smarrita che rappresenta la figlia morta prematuramen-

te e descrive raffinatamente nei suoi versi dei paesaggi incantati. Nell'area didattico-allegorica rientra anche **William Langland** (1332 ca.-1400), Autore del poema "Piers Ploughman" (Pietro l'aratore, , fra il 1367 e il 1386, di cui l'ultima edizione risale al 1387), che descrive un mondo ben diverso da quello di Chaucer, suo contemporaneo: infatti, mentre l'atmosfera descritta da Chaucer è cordiale e scintillante di maliziosa ironia, quella di Langland è cupa e drammatica. I diversi contesti sociali spiegano questa stridente differenza: mentre "Canterbury tales" rappresentano la borghesia benestante e colta, "Piers Ploughman" descrive crudamente la miseria e l'ignoranza che opprimeva la classe contadina. Altra differenza è data dal modo mondano e disincantato con cui Chaucer vive la propria spiritualità contrapposta alla religiosità sofferente di Langland, che accomuna nella stessa angoscia le sofferenze di Cristo e quelle dell'uomo.

- La tradizione del **romanzo cavalleresco**, tipicamente rappresentato da "Sir Gawain and the Green Knight" (Sir Gavino e il cavaliere verde), un romanzo anonimo databile all'incirca verso il 1370, che esalta virtù come l'onestà e la lealtà, o Gamelyn (1350), che divenne talmente popolare, che venne poi da William Shakespeare in "As you Like It" (Come vi piace).

Quindi, mentre con l'arrivo dei Normanni, la produzione letteraria è soprattutto rappresentata da poesia, influenzata dal gusto francese, che per lungo tempo impone il proprio metro e stile, **nel Trecento, finalmente, la lingua inglese si "svincola", grazie a Chaucer**, che ricorre ad un "compromesso" stilistico e metrico, affiancando alla rima, di tradizione francese, le allitterazioni e le assonanze tipiche della poesia anglosassone. Il ricorso all'allegoria in questo periodo si spiega per la necessità di educare il popolo ai doveri di sudditi (sia del Re che della Chiesa), il che spinge le classi alte a ricorrere a modalità di espressione comprensibili a tutti. Ecco, quindi, che il processo iniziato da Alfredo il Grande (848-99), con l'istituzione di scuole in

cui le più importanti opera latine venivano tradotte in Old English, venne proseguito dalla Chiesa, che sviluppò un sistema educativo rivolto alle classi più povere, per origine verso la fine del Trecento, le prime scuole indipendenti volte alla formazione dei futuri rappresentanti della vita politica

ed economica inglese. Il culmine di questo processo si ha **nel 1362**, quando **nelle corti di giustizia, il Middle English rimpiazzò il Latino**, cosicché l'inglese, sino a quel momento insieme di dialetti influenzati da lingue straniere, iniziò ad assumere una sua configurazione precisa e distinta.

Vi è noto questo edificio?





CV&Coffee continua la collaborazione con il Consolato Italiano a Londra e organizza workshop gratuiti riguardanti la tematica del lavoro in UK

A partire dal mese di marzo, CV&Coffee, società di consulenza lavoro con sede a Londra, organizza workshop gratuiti rivolti a tutti gli italiani che vivono a Londra.

Il primo degli incontri, che si terranno mensilmente presso il Consolato Italiano a Londra, si è tenuto il giorno 19 marzo alle ore 18,00.

Il workshop tratta la tematica riguardante la stesura di un corretto CV in inglese, che non sia solo una traduzione di quello italiano, ma che rappresenti un vero e proprio strumento di marketing per il candidato.

Ogni mese i workshop verteranno su tematiche diverse, dal CV alla cover letter, dal profilo LinkedIn alla lettura e interpretazione di una Job Description e tanto altro.

Nel corso degli incontri CV&Coffee, avvalendosi anche di esperti del settore, cercherà di dare consigli utili e strumenti necessari per aiutare gli italiani che vorrebbero intraprendere una carriera di successo in Inghilterra.

Negli ultimi 12 mesi si sono trasferiti in Inghilterra 44mila italiani, l'80% dei quali ha meno di 35 anni. Molti sono fuggiti dalla disoccupazione dilagante nel proprio Paese, ma non tutti hanno la consapevolezza che «Il CV in formato europeo non è utilizzato nel Regno Unito: in un mercato competitivo come quello inglese, è importante saper redigere un CV che non passi inosservato o, come dicono gli inglesi, che 'stand out from the crowd'» afferma Teresa Pastena, fondatrice di CV&Coffee.

I dati parlano chiaro, la maggior parte dei clienti italiani che si sono rivolti a CV&Coffee hanno trovato lavoro o hanno cominciato a ricevere telefonate da parte di agenzie di reclutamento locali.

E' per questo che CV&Coffee, in collaborazione con il Consolato Italiano, ha deciso di offrire questo tipo di formazione e orientamento a coloro che sono appena arrivati a Londra, ma anche a chi vive in Inghilterra da più tempo e non è ancora riuscito ad inserirsi nel proprio settore di studi o competenza. L'obiettivo degli incontri di CV&Coffee sarà quello di fornire gli strumenti necessari per rendere competitivi gli italiani sul mercato anglosassone.

L'ingresso al workshop è gratuito, ma i posti sono limitati. E' necessario prenotare scrivendo una e-mail a cvandcoffee@cvandcoffee.com

I prossimi incontri per i mesi di aprile e maggio si terranno rispettivamente il 16 e il 14.

Per maggiori informazioni contattare:
Teresa Pastena
Founder & Managing Director
cvandcoffee@cvandcoffee.com

Elisa Lorenzini
PR & Communication Assistant
communication@cvandcoffee.com

Twitter: [@cvandcoffee](https://twitter.com/cvandcoffee)
Facebook: www.facebook.com/cvandcoffee
www.cvandcoffee.com



How to rent a long-term housing in London

In London, finding a suitable long-term housing for rent may be a challenging task, even more so for people relocating from abroad.

First of all, newly-arrived international professionals and students find it difficult to rent in London since they don't have previous renting history in the country and cannot provide references. As a potential tenant, a foreigner may be asked to find the UK resident guarantor, who is usually a family member, and most of newly arrived people don't have family in the UK. The simplest solution to this problem for students is to apply for student accommodation in student halls. For non-students or students who prefer to live either in a shared flat or on their own, the solution is to offer the landlord a substantial rent payment, the commonest requirement is six months' rent in advance but some landlords may require the rent for the whole period of the tenancy.

Being clear on this vital aspect of renting process, it is important to learn where to start a house hunt.

There is no multiple listing service in London, meaning that house hunters cannot find a single real estate agency covering all are-

as of London. Accordingly, if to be tenants are unsure about the preferred area, they will need to register with a huge number of agencies covering different parts of London.

There are a number of relocation services in London that find suitable accommodation for clients. But tenants should be prepared to pay at least one month rent just for the service.

It is potentially possible to find a flat through online search engines. In the UK, there are aggregator sites that allow to look for a variety of houses and flats by different letting agents – all from the same site. Personally I find Zoopla and Rightmove to be the most powerful and easy to search portals. The downside is that quite often an ad is still there while the property has gone from the market. Besides, it is not very easy for foreigners to find a housing this way because there certainly is a need to contact either agents or landlords to find out lots of details which are not provided. For example, tenants will need to find out exactly what bills are included or what the council tax is.

Finally, it is important to remember that a significant number of people are falling victim to rental fraud after responding to advertisements for flats and houses to let. The advertisements may be for short or long-term rentals and may contain a series of photographs copied from other adverts. But in reality, the property does not exist, has already been rented out, or has been rented to multiple victims at the same time. Therefore, the premises should be definitely viewed before any payment is made. You can learn more about this from my blog at www.rentadvice.co.uk/blog

About the author:

Inessa Shahnazarova is a co-founder of www.rentadvice.co.uk. She works with families, young professionals and students coming to London from abroad and helps them to find a suitable long term housing in London. With her help many have arrived in London having their accommodation secured and tenancy agreements signed.

TJ EVENTS

è orgogliosa di presentare

AREA **11.04.2014 |** **THE 100 CLUB |** **Londra**

Area in tour per il loro 40° anniversario: il ritorno di una band leggendaria della storia della musica!



Quante sono le jazz rock band famose nel mondo? Molto poche. E tra queste certamente possiamo includere gli AREA.

Se dovessero descrivere il loro genere musicale e i loro percorsi, dovrebbero chiamare all'appello il jazz, il rock, la progressive, la world music, l'avanguardia, la sperimentazione pura e la canzone a sfondo politico. Per Fariselli, Tofani e Tavolazzi questo tour non è una "reunion" dal sapore nostalgico ma un progetto musicale ben più ampio: sul tracciato di un passato comune, i nostri vogliono guardare in particolare modo al futuro offrendo non solo gli evergreen degli Area e canzoni del repertorio classico come "Luglio, Agosto, Settembre (Nero)" o "La Mela di Odessa". Essi vogliono coinvolgere anche i rispettivi percorsi personali intrapresi dopo la fine, o per meglio dire l'interruzione, dell'incredibile esperienza sociale e musicale chiamata AREA.

Dopo 30 anni di cambiamenti sociali, tecnologici e musicali, Ares Tavolazzi (al basso), Paolo Tofani (chitarra e sintetizzatori) e Patrizio Fariselli (tastiere) sono di nuovo assieme sul palco. Sarà un concerto particolare: la band suonerà senza il proprio elemento simbolico, il cantante e vocalist Demetrio Stratos (morto nel 1979) e senza l'indimenticabile batterista Giulio Capiozzo. Ciononostante per tutti gli amanti degli AREA sarà un evento emozionante, una sfida che Tavolazzi, Fariselli e Tofani sono pronti ad affrontare con coraggio.

Il locale che farà da veste allo spettacolo, il The 100 Club, è leggendario. Ha visto nascere innumerevoli gruppi di stili diversi e il suo successo negli ultimi 60 anni è dovuto ad una politica musicale aperta e lungimirante. Nato nel 1942 come jazz club, ha at-

traversato la Guerra e diverse ere musicali: blues, punk (ospitando nel 1976 il primo festival punk della storia), reggae, South African jazz e indie. Il club è rimasto caro a molte persone e nel corso degli anni molti artisti e gruppi importanti sono tornati a far visita molto dopo aver raggiunto la fama e il successo. Paul Weller, che suonò qui con I The Jam durante I primi anni del Punk è ora un caro amico del The 100 Club e vi ha fatto ritorno in diverse occasioni per promuovere il proprio materiale in uscita. I Rolling Stones e i Metallica hanno usato il club per le date zero che anticipavano i rispettivi tour mondiali. The 100 Club è un posto senza eguali nel mondo!

Gli AREA in tour sono:

Patrizio FARISELLI, piano, synth

Paolo TOFANI, chitarra elettrica

Ares TAVOLAZZI, basso elettrico

Walter PAOLI, percussioni

AREA suoneranno al The 100 Club a Londra venerdì 11 aprile

Apertura porte: 7.30pm

Show: 9.00pm

Biglietti

Prevendita: £16.00 (+diritti)

All'ingresso la sera dello spettacolo: £20.00

Prevendite:

<http://www.gigantic.com/area/100-club/2014-04-11-19-00>

<http://www.seetickets.com/Event/area/100-club/756266>

<http://www.wegotickets.com/event/252661>

LA VENUE:

THE 100 CLUB

100 Oxford Street, London, W1D 1LL

www.the100club.co.uk

AREA International Popular Group Official Web Page

www.area-internationalpopulargroup.com

Listen the new CD "Live2012" on iTunes

<https://itunes.apple.com/it/album/live-2012/id597847087>

Current Videography

Official AREA Video Channel on You Tube

<http://www.youtube.com/user/AREAvideochannel?feature=watch>

Area - Reunion Tour

Live interview and concert 10/07/2011 Torino Traffic Festival

<http://www.youtube.com/watch?v=QSRK1AQKCNs&feature=plcp&context=C3026316>

UDOEgsToPDskJ8ilyFXPKTrJPwIwajx_6W

Historical Videography

Luglio Agosto Settembre (Nero) - Live RAI

<http://www.youtube.com/watch?v=81PMx5ndpnc>

Gioia e Rivoluzione - live RAI 1975

<http://www.youtube.com/watch?v=PNKhuaaGAgA>

Per informazioni:

UFFICIO STAMPA - TIJ EVENTS

Lorena Loriato

07943420462

press@tijevents.com

English in London Impara l'Inglese a Londra!



English in London
Learn English. Enjoy London.

- HOME
- LEARN ENGLISH
- HELP
- INFORMATION
- LONDON
- CONTACT US



HOME Français Portugais Español Italiano

English in London

You'd like to learn English in London but you think it's very difficult. You're wrong! Mastering the English language is not so difficult as you might believe!

To learn or improve your English you just need a strong will, this depends on you, and somebody helping you: we are here for that!

To improve your "Communication skills" in English you need to attend an English course. That's why we have visited and selected some schools for you.

Said schools have an agreement with us in order to grant you a special discount on their fares if you send them a code (key) via e-mail. So, you just need to e-mail us to get the code and e-mail it to the school. That's all.

Accommodation and Social activities

Of course, should you also need accommodation, the schools can arrange it, according to your wishes (English family, student house, shared flat, hotel). You can also enjoy some social activities (such as parties, visits to sites of interests or museums) organised by the schools.

Useful information

To get the most out of your London's experience, don't forget to read [some suggestions about how to improve your communication skills](#), useful information and visit our [London page](#).

Enjoy yourself!

USEFUL LINKS

- London Map
- Transport for London
- Flights - London
- Hotels
- Concise
- Hotels
- London City
- London
- Visit Britain
- English courses

IEL Learn English Help Information London Contact us

© 2011 www.italiansinlondon.com | info@italiansinlondon.co.uk | Powered by GetSiteGrip

Ti piacerebbe imparare o migliorare l'Inglese a Londra ma pensi che sia difficile. Sbagli! E' meno difficile di quanto tu possa pensare!!!

Oltre alla tua volontà, per imparare o migliorare l'Inglese, quello che veramente conta è che qualcuno ti aiuti: siamo qui per questo!

Per migliorare le tue abilità comunicative in Inglese (Capire, Parlare, Leggere, Scrivere) devi frequentare un corso di lingua inglese a Londra. Per questo, abbiamo visitato e selezionato per te - e continuiamo a farlo - diverse Scuole di lingua.

*Tali Scuole hanno un accordo con noi secondo cui **benefici di uno sconto speciale sulle tariffe se invii loro un codice via e-mail, che ti forniamo noi gratuitamente. E' tutto!!! Per ottenere gratuitamente il codice, scrivi a:***

english@italiansinlondon.co.uk



www.italiansinlondon.co.uk



newsletter@italiansinlondon.co.uk



Critiche costruttive? Bene accette!



Idee? Discutiamone!

Comunità

Noi Italiani a Londra siamo praticamente dappertutto e rappresentiamo un'importante comunità. Il nostro "peso" dipende dal nostro grado di coesione. Per questo, è importante tenerci in contatto e scambiarci informazioni e "dritte".

Sul sito web le pagine destinate agli incontri ed alle visite programmate hanno proprio la finalità sovraccitata.

Una comunità coesa è una comunità influente!

Italiani
a
Londra